

Chi era Giacomo Becattini? La domanda è intimamente collegata a un'altra domanda: chi siamo noi? Giacomo Becattini ha trascorso la sua vita di studioso a cercare di capire alcuni degli elementi più sfuggenti dell'identità italiana. I distretti non sono soltanto l'adattamento al paesaggio industriale italiano del canone marshalliano. Roba da economisti. No, i distretti sono anche la rappresentazione civile e sociale, antropologica e culturale dell'anima dell'Italia di mezzo. Nell'eterna distinzione fra città e contado, agglomerazioni urbane e province, grandi fabbriche e piccole imprese, i libri di Becattini - e quelli dei suoi allievi concentrati soprattutto nell'università di Firenze - aiutano a comprendere alcuni tratti distintivi del nostro carattere nazionale.

La manifattura in cui l'organizzazione industriale conserva una dimensione - quasi una tattilità - artigianale...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)